

Verbale del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”
seduta del 26 giugno 2019

Il giorno mercoledì 26 giugno 2019, alle ore 10,15, si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, regolarmente convocato, con nota prot. n. 46.432/O.C. del 21.06.2019, nota prot. n. 47.101/O.C. del 24.06.2019 e nota prot. n. 47.432/O.C. del 25.06.2019, per procedere all’esame degli argomenti iscritti al seguente

O.d.G.:

OMISSIS

11.ORGANIZZAZIONE PRECORSI ANNO ACCADEMICO 2019/2020;

OMISSIS

14.MASTER;

15.DOTTORATI DI RICERCA;

OMISSIS

**17.MODELLO RIPARTIZIONE BUDGET DIPARTIMENTI PER
PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE;**

OMISSIS

Risultano presenti oltre al Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, Presidente, al Pro-Rettore Vicario, Prof. Federico Alvino, al Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, Segretario e al Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e

Giurisprudenza, Prof. Francesco Calza: Prof. Vito Pascazio, Prof. Riccardo Marselli, Prof. Claudio Porzio (dalle ore 10,25 fino alle ore 12,45), Prof. Marco Esposito, Prof.ssa Maria Rosaria Carillo, Prof. Giovanni Fulvio Russo, Prof.ssa Giuliana Valerio, Prof.ssa Elisabetta Marzano, Prof. Salvatore Aceto di Capriglia, Prof.ssa Maria Francesca Betta, Dott. Paolo Zanetti, Dott.ssa Filomena Mazzeo, Sig. Giuliano Riccio, Sig. Giuseppe Franco, Dott.ssa Valentina Russo (dalle ore 10,25), Dott. Andrea D'Angelo.

Sono assenti giustificati il Prof. Antonio Garofalo, il Prof. Giorgio Budillon, il Prof. Andrea Soricelli e la Prof.ssa Adele Parmentola.

Partecipa all'adunanza, in qualità di Pro-Rettore delegato agli Affari Giuridici e Istituzionali di Ateneo, Prof.ssa Anna Papa.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

P.N.11) all'O.d.G.: **ORGANIZZAZIONE PRECORSI ANNO ACCADEMICO 2019/2020.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Servizi agli Studenti e Supporto alla Direzione Generale - Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato:

Nell'ambito delle iniziative di orientamento in ingresso, i Dipartimenti e la Scuola di Economia e Giurisprudenza hanno proposto, *ai sensi del DM 21 luglio 1997, n. 245 "Regolamento in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento, del DM 22 ottobre 2004 n. 270, della Legge 240/2010, del Regolamento didattico di Ateneo*, l'organizzazione di alcuni

Precorsi, quali attività propedeutiche all'ingresso nell'Università finalizzate al sostegno per una scelta consapevole ed alla omogeneizzazione dei linguaggi e delle conoscenze di base.

Per l'anno accademico 2019/2020 la Scuola SIEGI e i Dipartimenti si sono espressi sull'argomento come nel seguito:

La **SCUOLA DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA** nella seduta N.1 del 17/01/2019 (All. G), ha deliberato di attivare i precorsi di Matematica e di Diritto per i corsi di studio afferenti ai Dipartimenti di **AREA ECONOMICA** e **GIURIDICA** da svolgersi nel periodo dal 9 al 17 settembre. Al termine del Precorso è prevista una verifica denominata test locale OFA il giorno 18 settembre.

Per iscriversi ai precorsi è necessario pagare il bollettino MAV di 30,00 . Coloro che hanno sostenuto un test TOLC con esito negativo (tranne per il corso di studio in Giurisprudenza che non prevede test TOLC) sono esentati da tale pagamento. Al termine del Precorso è prevista una verifica denominata test locale OFA il giorno 18 settembre. In un prossimo Consiglio della Scuola saranno definiti i dettagli dell'iniziativa e designati i docenti coinvolti.

Il **DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE** nella seduta N. 8 del 23 maggio 2019 (nota prot. . prot. 1665 del 19/06/2019 All. G1) ha deliberato di attivare un precorso suddiviso in moduli destinati agli immatricolandi dei corsi di laurea triennali ed anche a coloro che alla data di inizio dei precorsi non hanno ancora effettuato l'iscrizione. I moduli proposti variano a seconda del corso di studio di interesse e complessivamente concernono: Fisica, Matematica, Biologia, Chimica , Inserimento nel mondo del lavoro. I moduli del precorso si svolgeranno dal 9 al 17 settembre. E' prevista una prova finale il 18/09/2019.

Il **DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE** nella seduta N. 12 del 5 giugno 2019 (nota prot. 43536 del 26/06/2018 All. G2) ha comunicato l'attivazione dei seguenti moduli da svolgersi secondo un calendario

che sarà pubblicato sul sito nella sezione orientamento: Metodologie di Studio, Propedeutica Biochimica, Istituzione di Biologia per le Scienze Motorie.

IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA con nota del 24 giugno 2019 (All. G3) ha comunicato che erogherà precorsi da svolgersi nel mese di settembre per totale di almeno 24 ore. I dettagli in merito saranno definiti in un prossimo Consiglio di Dipartimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, saranno emanati con decreto Rettorale gli Avvisi Pubblici per l'iscrizione ai precorsi per ciascuna delle cinque aree in argomento.

La spesa per il pagamento dei docenti che svolgeranno i Precorsi per l'a.a. 2019/2020, designati dai Dipartimenti di riferimento, ammonta a di €. 16.800,00 come esplicitato nella tabella in allegato (All. G4).

Si chiede al Senato di esprimere parere sull'argomento.

Il **Presidente**, terminata l'illustrazione del punto in parola, fa rilevare che il numero dei precorsi attivati presso l'Ateneo è, a suo parere, alquanto, cospicuo; di qui, a suo avviso, si dovrà procedere all'accorpamento di taluni precorsi in modo tale da perseguire le finalità di tale tipologia di corsi, ovvero "compensare alcune carenze riscontrate all'atto dell'iscrizione degli studenti all'Università".

Chiede, pertanto, al Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza nonché ai Direttori di Dipartimento o chi per loro presente in Aula Consiliare, in qualità di componenti del Senato, di voler illustrare, brevemente, i precorsi delle strutture di propria afferenza.

Prendono la parola i proff. **Pascazio, Calza, Russo e Valerio** che, ognuno per la propria parte, illustrano, così come sopra richiesto dal Presidente, in rappresentanza delle proprie strutture di afferenza i precorsi che si andranno ad attivare presso dette proprie sedi.

Riprende la parola il Presidente il quale ad ulteriore precisazione fa rilevare che per quanto concerne il percorso da attivarsi presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie e, in particolar modo, quello relativo al percorso denominato: “Inserimento nel Mondo del Lavoro” detto percorso non è attinente alla natura dei precorsi stessi; in tal caso, ove il Dipartimento in parola ritenesse, comunque, di procedere all’attivazione di tale modulo formativo può anche farlo purchè lo stesso non vada a gravare sui costi complessivi previsti per i precorsi di propria pertinenza.

Di qui e sulla base di tutto ciò, chiede al Senato di volersi esprimere in merito a tale argomento.

Il **Senato Accademico**, sulla scorta delle informazioni innanzi a chiarimento e/o integrazione della fattispecie da parte del Presidente,

delibera n.12/26.06.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Servizi agli Studenti e Supporto alla Direzione Generale - Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato sul punto iscritto al nr. 11) dell’O.d.G. avente ad oggetto: ORGANIZZAZIONE PRECORSI ANNO ACCADEMICO 2019/2020;
- esaminate le proposte proponenti da parte dei Dipartimenti in ordine all’organizzazione, per l’anno accademico 2019/2020, dei precorsi di pertinenza degli stessi, quali attività propedeutiche all’ingresso nell’Università finalizzate alla omogeneizzazione dei linguaggi e delle conoscenze di base;
- visti il D.M. 21 luglio 1997, n. 245 recante “Regolamento in materia di accessi all’istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento”;
- visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

- vista la Legge n. 240/2010;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto l’art. 10 del vigente Statuto di Ateneo;
- tenuto conto della raccomandazione innanzi formulata da parte del Presidente in ordine alla necessità del fatto che tra i precorsi da attivarsi presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie, il modulo denominato: “Inserimento nel Mondo del Lavoro”, giacché per sua natura e finalità non rientra nei precorsi stessi, potrà esser attivato purchè lo stesso non vada ad incidere sui costi complessivi previsti per detti precorsi;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- **a)** di esprimere parere favorevole in merito all’organizzazione, per l’a.a. 2019/2020, ai fini dello svolgimento dei precorsi proposti dalla Scuola SIEGI e dai Dipartimenti di afferenza dei corsi di studio, così come innanzi descritto integralmente in relazione illustrativa, quali attività propedeutiche all’ingresso nell’Università finalizzate all’omogeneizzazione dei linguaggi e delle conoscenze di base;
- **b)** di demandare alle strutture Dipartimentali la procedura relativa all’affidamento degli incarichi ai docenti ai fini dello svolgimento dei precorsi, ivi ricompresa la stipula dei rispettivi contratti nei limiti degli importi di cui alla tabella allegata (all. G4) nonché i provvedimenti consequenziali in materia di trasparenza e anticorruzione.

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

P.N.14) all'O.d.G.: **MASTER:**

**ATTIVAZIONE IV EDIZIONE MASTER DI II LIVELLO IN “CHIEF
FINANCIAL OFFICER – DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
CONTROLLO”.**

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Affari Generali:

Si rende noto che il Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, nell’adunanza del 12 giugno 2019, ha proposto ed approvato la IV Edizione del Master C.F.O., a.a. 2019/2020, con l’ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI, come già in passato e con i seguenti Dipartimenti:

1. DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II;
2. DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI - MANAGEMENT & INNOVATION SYSTEMS DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO;
3. DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI.

A fine hanno trasmesso la seguente documentazione (all. P):

1. delibera del dipartimento;
2. regolamento del Master comprensivo del piano didattico e del piano finanziario;
3. convenzioni con le università partner;
4. bando.

Si riporta di seguito il regolamento del Master e si precisa che il dipartimento ha proposto come direttore la prof. Daniela Mancini, membro del collegio docenti.

1. Denominazione del corso

Corso di Master Universitario di II livello in “Chief Financial Officer – Direzione, Amministrazione, Finanza e Controllo”.

2. Dipartimento cui viene affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, Via Generale Parisi 13, 80132 Napoli, www.disae.uniparthenope.it

3. Sede didattica:

Villa Doria d’Angri, Via Petrarca 80, 80122 Napoli.

4. Atenei che collaboreranno in regime di convenzione:

Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli – Dipartimento di Economia

Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni

Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Scienze Aziendali – Management & Innovation Systems.

5. Breve descrizione degli obiettivi formativi, dei profili funzionali, degli sbocchi occupazionali e delle finalità del corso

Il Master Universitario di II livello “Chief Financial Officer – Direzione, Amministrazione, Finanza e Controllo” nato dalla collaborazione tra il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope e l’Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF), si arricchisce nella sua IV edizione grazie alla collaborazione del Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli, del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell’Università degli Studi di Napoli Federico II e del Dipartimento di Scienze Aziendali – Management & Innovation Systems dell’Università degli Studi di Salerno.

Il Master CFO intende rispondere ad una esigenza specifica di qualificazione e riqualificazione delle figure dei contabili, dei responsabili amministrativi, dei responsabili finanziari, dei direttori amministrativi, dei responsabili amministrazione finanza e controllo, dei consulenti esperti nell’area amministrazione finanza e controllo presenti nelle aziende del tessuto industriale italiano, ed in particolare nel Sud dell’Italia.

Il Master intende offrire agli allievi delle solide competenze di base e avanzate per la formazione della figura del CFO (Chief Financial Officer –

Direzione, Amministrazione, Finanza e Controllo), accompagnate da un insieme di approfondimenti su tematiche specifiche, che stanno via via entrando a far parte del ventaglio di strumenti, metodologie e “attrezzi del mestiere” del CFO moderno, inteso come figura chiave di supporto e consulenza per il top management aziendale, quali risk management, modelli organizzativi D.Lgs. 231/01, bilancio sociale e reporting non finanziario, gestione delle crisi.

Al termine del percorso di formazione l’allievo avrà acquisito conoscenze delle metodologie, sia tradizionali che avanzate, tipiche del responsabile della funzione amministrazione, finanza e controllo, sarà in grado di applicarle per la soluzione di problemi complessi, sarà in grado di gestirle mediante l’uso di strumenti elettronici per l’elaborazione dei dati, sarà in grado di implementarle mediante il coordinamento di gruppi di lavoro su progetti specifici, sarà in grado di valutarne l’efficacia e di proporre soluzioni innovative nell’ottica della revisione e del miglioramento continuo dei processi di amministrazione, pianificazione e controllo aziendale.

Inoltre, il Master mira a fornire all’allievo un insieme di competenze trasversali che arricchiscono le skills del CFO e ne qualificano il successo all’interno dell’azienda, in particolare la capacità di rapportarsi con gli altri, l’abilità di gestire team di lavoro affiatati e di successo, la capacità di lavorare per obiettivi, l’abilità di gestire e coordinare progetti complessi.

Le figure professionali che vengono formate sono:

- direttore amministrazione finanza e controllo (CFO);
- responsabile funzionale nell’ambito dell’amministrazione, finanza e controllo come Controller, Direttore Amministrativo, Responsabile Finanziario, Responsabile del bilancio, Credit Manager, Dirigente Preposto, ecc.;

- consulente di direzione aziendale sulle tematiche dei processi amministrativo-contabili, di controllo direzionale e strategico, di finanza aziendale.

6. Progetto generale dell'organizzazione del corso

Il Master Universitario di II livello “Chief Financial Officer – Direzione, Amministrazione, Finanza e Controllo” propone un percorso di formazione che integra:

- a) conoscenze tecniche specifiche nell'ambito dei modelli e degli strumenti di contabilità, generale ed analitica, controllo e reporting; analisi economico finanziaria, gestione strategica e valutazione d'azienda, finanza strategica, gestione delle crisi d'azienda;
- b) competenze nell'ambito dell'analisi e mappatura dei processi, in particolare quelli amministrativo contabili, dei sistemi informativi contabili e direzionali, dei sistemi di controllo interno e risk management, del corporate social responsibility e del reporting non finanziario;
- c) skills nell'ambito dell'organizzazione, del project management, della motivazione e del lavoro in team, delle competenze digitali.

Il Master è coordinato da un Direttore e dal Collegio dei Docenti, i cui membri si occupano anche dell'organizzazione e coordinamento dei vari moduli didattici.

6.1. Modalità della didattica e distribuzione delle ore e dei crediti formativi universitari

Il Master si articola in 21 unità didattiche (UD) in presenza, ciascuna delle quali si svolge il venerdì e il sabato mattina a settimane alterne e per almeno il 60% sono tenute da docenti universitari. Il percorso formativo, nell'ambito delle unità didattiche, propone:

- lezioni di didattica frontale e partecipative di docenti universitari e professional, corredate da esercitazioni, dall'analisi e discussione di casi e dalla condivisione di esperienze operative;
- 4 incontri di approfondimento (WORKSHOP) su tematiche attuali e rilevanti per la professione che si svolgono in alcuni venerdì pomeriggio;
- 4 sessioni di esame per lo svolgimento delle prove intermedie (ES) che si svolgono in alcuni venerdì mattina. Le prove possono consistere in compiti scritti, in lavori di gruppo, nella discussione di casi, sono volte a verificare il livello di preparazione raggiunto e sono necessarie per certificare l'idoneità del conseguimento dei crediti.
- Nella seguente tabella sono riportate le 21 unità didattiche (UD).

Tabella 1 – Articolazione del percorso formativo in 21 unità didattiche (venerdì-sabato)

Unità didattica	Argomento
UD1	Presentazione del master. Ruoli, attori e responsabilità dell'amministrazione, finanza e controllo, l'organizzazione della funzione.
UD2	L'approccio per processi: definizione e classificazione dei processi, tecniche di mappatura dei processi, l'analisi dei principali processi aziendali, l'utilizzo delle tecnologie informatiche e informative per il miglioramento dei processi, i progetti di Business Process Improvement e di Business Process Reengineering
UD3 UD4 UD5	Processi amministrativi, principi contabili e strumenti di rendicontazione, la gestione di progetti IAS/IFRS, aspetti fiscali del bilancio e fiscalità internazionale
UD6 UD7	Analisi economico-finanziaria, l'analisi per indici, la gestione del cash flow e del circolante
UD8 UD9	La pianificazione economico-finanziaria, il capital budgeting, il business planning
UDI0	Sistemi di controllo interno: definizione, Coso Report, valutazione del sistema di controllo interno, risk management e compliance, gestione del rischio aziendale: Enterprise Risk Management
UD11 UD12	Il controllo di gestione, contabilità analitica per centri di costo, contabilità per attività (activity based costing), il processo di budgeting, l'analisi degli scostamenti
UD13	La valutazione delle performance, Activity Based Management, Lean Accounting,

UD14	Balanced scorecard
UD15 UD16	Gestione strategica e valutazione d'azienda, strategie competitive e strategie finanziarie, valutazione d'azienda, Merger & Acquisition, bilanci straordinari
UD17 UD18	Le strategie sui mercati finanziari, economia dei mercati finanziari, quotazione in Borsa, Venture Capital e Private Equity, Crowdfunding, emissione di prestiti obbligazionari, finanziamenti europei, credit rating e Basilea III
UD19	I sistemi informativi per l'amministrazione finanza e controllo, la gestione dei progetti sui sistemi informativo-contabili, l'analisi dei Big Data, sistemi di Business Intelligence, sistemi di Strategic Intelligence
UD20	Competenze organizzative e trasversali, project management, team building, motivazione, leadership
UD21	Crisi d'azienda, cruscotti aziendali e obblighi di informativa

Nella seguente tabella sono riepilogati i Workshop programmati (W) in alcuni venerdì pomeriggio.

Tabella 2 – Articolazione dei Workshop di approfondimento tematico

Attività	Descrizione
W1	Modelli e strumenti avanzati per il reporting: <IR> e reporting non finanziario
W2	Modelli e strumenti avanzati per il controllo finanziario.
W3	Modelli e strumenti avanzati per il controllo direzionale e strategico.
W4	Dal Master, al CFO di successo.

Nella seguente tabella sono riepilogati gli esami intermedi (ES) previsti, che si svolgono in alcuni venerdì mattina, e le unità didattiche di riferimento.

Tabella 3 – Articolazione degli esami di idoneità del conseguimento dei crediti formativi universitari

Attività	Descrizione
ES1	Prova d'esame intermedia sulle UD da 1 a 5
ES2	Prova d'esame intermedia sulle UD da 6 a 10
ES3	Prova d'esame intermedia sulle UD da 11 a 15
ES4	Prova d'esame intermedia sulle UD da 16 a 21

Al termine del percorso formativo l'allievo dovrà, sotto la guida di un tutor, predisporre un elaborato scritto di carattere applicativo (PW) nel proprio ambito lavorativo e una presentazione da svolgere pubblicamente come esame finale (EF) di Master per il conseguimento del titolo di Master Universitario di II livello "Chief Financial Officer – Direzione, Amministrazione Finanza e Controllo".

Al termine del Master l'allievo consegue 60 crediti formativi universitari (CFU) distribuiti come indicato nella tabella seguente (1 cfu 8 ore di didattica e 17 ore di studio individuale).

Tabella 4 – Distribuzione delle ore e dei crediti formativi per tipologia di attività

Attività	Descrizione	CFU	Ore
Didattica	Lezione in aula di docenti universitari, imprenditori, manager e professionisti sulle diverse tematiche previste nel corso, esercitazioni e discussione di casi, lezioni o workshop di approfondimento, tutoraggio individuale e di gruppo, prove degli esami intermedi e discussione lavori di gruppo.	40	320
Studio Individuale	Studio individuale delle tematiche affrontate a lezione con il supporto del materiale didattico distribuito a lezione e dei testi di approfondimento. Preparazione per gli esami intermedi.		680
Project Work	Stesura di un elaborato applicativo (project work o tesi di Master), su una tematica affrontata nell'ambito del Master, sotto il profilo teorico-concettuale ed in chiave applicativa nel proprio ambito lavorativo.	15	375
Esame finale	Attività di predisposizione di una presentazione e discussione pubblica, davanti ad una commissione, della tesi di Master come esame finale di Master.	5	125
Totale		60	1.500

Il Master è articolato in 14 moduli didattici formati da una o più unità didattiche. La denominazione dei moduli, la distribuzione dei crediti formativi universitari e delle ore di didattica sono indicate nella seguente tabella.

Tabella 5 – Distribuzione delle ore e dei crediti formativi universitari per modulo

CODICE	DESCRIZIONE	CFU	Ore didattica 8 per CFU	Ore studio individuale 17 per CFU
M1	Analisi e mappatura dei processi	3	24	51
M2	Bilancio e principi contabili nazionali ed internazionali	4	32	68
M3	Fiscalità e reporting integrato	2	16	34
M4	Analisi economico-finanziaria	4	32	68
M5	Pianificazione economico-finanziaria	3	24	51
M6	Sistemi di controllo interno e risk management	2	16	34
M7	Controllo di gestione, programmazione e reporting	3	24	51
M8	Misurazione e gestione dei costi	3	24	51
M9	Valutazione delle performance	3	24	51
M10	Strategia e valutazione d'azienda	3	24	51
M11	Strategie sui mercati finanziari	3	24	51
M12	Crisi e risanamenti d'azienda	2	16	34
M13	Sistemi informativi integrati e strumenti per l'elaborazione dei dati	3	24	51
M14	Organizzazione, Project management e team building per il CFO	2	16	34
	TOTALE	40	320	680

6.2 Durata del corso e modalità della frequenza

Il Master “Chief Financial Officer – Direzione, Amministrazione, Finanza e Controllo” ha una durata di 12 mesi (febbraio 2020 – febbraio 2021), l’inizio previsto per le attività in aula è il 14 febbraio 2020 ed il termine il 12 febbraio 2021. Le unità didattiche, che hanno prevalentemente una durata di 15 ore ciascuna, sono articolate in lezioni che si svolgono il venerdì (8.30-13.30/14.30-19.30) e il sabato mattina (8.30-13.30) a settimane alterne presso la sede di Villa Doria D’Angri, in Via Petrarca 80 a Napoli.

Ai fini del conseguimento del titolo di Master Universitario di II livello l’allievo è tenuto a frequentare almeno l’80% delle lezioni, a superare tutte le prove d’esame previste e a predisporre e discutere pubblicamente davanti ad una commissione una tesina finale di Master (project work).

6.3 Modalità delle verifiche periodiche e della prova finale

Il percorso formativo prevede il sostenimento di 4 prove di verifica intermedie relative a specifiche unità didattiche volte a verificare il livello di preparazione raggiunto e l’idoneità nel conseguimento dei CFU previsti, che possono consistere in compiti scritti, in lavori di gruppo, nella discussione di casi.

L’esame finale consiste nella stesura, sotto la guida di un tutor, di un elaborato applicativo, su una tematica affrontata nell’ambito del Master, sotto il profilo teorico-concettuale ed in chiave applicativa nell’ambito lavorativo del singolo allievo (project work o tesi di Master).

Ai fini del conseguimento del titolo di Master Universitario è prevista, inoltre, la preparazione di una presentazione e la discussione pubblica davanti ad una commissione del project work.

7. Componenti del Collegio dei Docenti e Direttore

Il Direttore del Master “Chief Financial Officer-Direzione Amministrazione Finanza e Controllo” è designato tra i docenti del Collegio dei Docenti. Il collegio dei docenti è composto complessivamente da 29 docenti di cui 19 docenti afferenti al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope e alle altre Università in convenzione e 10 da docenti esterni associati all’ANDAF, come indicato di seguito.

Tabella 6 - Docenti universitari

n.	Cognome e nome	Ruolo	Modulo di riferimento
1	Ferri Salvatore	Professore associato Università Parthenope	Strategie sui mercati finanziari
2	Fiorentino Raffaele	Professore ordinario Università Parthenope	Strategia e valutazione d’azienda
3	Fiume Raffaele	Professore ordinario Università Parthenope	Misurazione e gestione dei costi
4	Garzella Stefano	Professore ordinario Università Parthenope	Crisi e risanamenti d’azienda
5	Lamboglia Rita	Professore associato Università Parthenope	Sistemi di controllo interno e risk management
6	Landriani Loris	Professore associato Università Parthenope	Analisi economico-finanziaria
7	Mancini Daniela	Professore ordinario Università Parthenope	Sistemi informativi integrati e strumenti per l’elaborazione dei dati, Controllo di gestione, programmazione e reporting
8	Marselli Riccardo	Professore ordinario Università Parthenope	Strategie sui mercati finanziari
9	Risaliti Gianluca	Professore associato Università Parthenope	Bilancio e principi contabili nazionali ed internazionali
10	Scaletti Alessandro	Professore associato Università Parthenope	Valutazione delle performance
11	Allini Alessandra	Professore associato Università Federico II	Strategie sui mercati finanziari
12	Caldarelli Adele	Professore ordinario Università Federico II	Controllo di gestione, programmazione e reporting
13	Maffei Marco	Professore associato Università Federico II	Sistemi di controllo interno e risk management
14	Antonelli Valerio	Professore ordinario Università Salerno	Bilancio e principi contabili nazionali ed internazionali
15	D’Alessio Raffaele	Professore ordinario Università Salerno	Fiscaltà e reporting integrato
16	Loia Vincenzo	Professore ordinario Università Salerno	Sistemi informativi integrati e strumenti per l’elaborazione dei dati
17	Macchioni Riccardo	Professore ordinario Università Vanvitelli	Bilancio e principi contabili nazionali ed internazionali
18	Sannino Giuseppe	Professore ordinario Università Vanvitelli	Controllo di gestione, programmazione e reporting
19	Fiondella Clelia	Professore associato Università Vanvitelli	Strategia e valutazione d’azienda

Tabella 7 - Docenti esterni all’Università degli Studi di Napoli Parthenope (ANDAF)

n.	Cognome e nome	Ruolo	Modulo di riferimento
----	----------------	-------	-----------------------

1	Cerri Luca	Advisor KStudio	Sistemi di controllo interno e risk management
2	De Luca Giovan Giuseppe	Associate Director Deloitte	Fiscalità e reporting integrato
3	Gaeta Paolo	Partner Gaeta e Associati tax & estate	Fiscalità e reporting integrato
4	Giuliano Christian	Partner Pirola, Pennuto Zei & Associati	Strategia e valutazione d'azienda
5	Montedoro Renato	Consulente d'azienda	Valutazione delle performance
6	Morleo Roberto	CFO Pineta Grande	Pianificazione economico-finanziaria
7	Putaturo Federico	Presidente AGI	Sistemi di controllo interno e risk management
8	Tammaro Federico	CFO Cira	Analisi e mappatura dei processi, Organizzazione, Project management e team building per il CFO
9	Tenuta Elena	Senior Manager Deloitte	Bilancio e principi contabili nazionali ed internazionali
10	Zaccaria Michele	CFO Salerno Container Terminal	Controllo di gestione, programmazione e reporting

8. Titoli di studio che consentono l'accesso

Il Master CFO è rivolto a persone che hanno maturato una adeguata esperienza professionale, già inserite nel mondo del lavoro, alla ricerca di una maggiore qualificazione professionale o di un aggiornamento delle competenze già possedute. Il Master intende soddisfare le esigenze di chi, all'interno dell'azienda, vuole cogliere opportunità di crescita professionale o nuovi percorsi di carriera, e di chi intende ricercare nuove opportunità di business come consulente/professionista esterno.

Al Master possono accedere laureati del vecchio ordinamento, laureati di secondo livello e magistrali in tutte le lauree, che abbiano acquisito una adeguata esperienza in contesti aziendali e professionali tali da consentire il possesso di conoscenze di base sul funzionamento della gestione aziendale e dei metodi e degli strumenti di rendicontazione. Tali conoscenze di base saranno verificate, se necessario, durante il colloquio di selezione.

L'ammissione al Master è subordinata alla valutazione del curriculum e all'eventuale sostenimento di un colloquio che si svolgerà obbligatoriamente solo

nel caso in cui le domande di iscrizione fossero superiori alla numerosità massima ammissibile dell'aula pari a 36 allievi.

Al corso possono partecipare in qualità di uditori coloro che non sono in possesso del titolo di studio richiesto, purché abbiano una adeguata esperienza in contesti aziendali e professionali tali da consentire il possesso di conoscenze di base sul funzionamento della gestione aziendale e dei metodi e degli strumenti di rendicontazione. L'uditore può frequentare, anche parzialmente, le attività didattiche del master, ma non può sostenere le verifiche intermedie e l'esame finale. La partecipazione come uditore non comporta, in ogni caso, l'acquisizione del titolo né il conseguimento di crediti formativi. L'uditore ottiene, a firma del Direttore del Master, un attestato di partecipazione per le attività didattiche frequentate.

9. Numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti necessari per l'attivazione del corso

Il numero minimo di allievi ordinari per l'attivazione del master è di 16, il numero massimo è di 36, in ogni caso sarà possibile accettare fino a un massimo di n. 5 allievi uditori.

10. Struttura di Ateneo responsabile della gestione amministrativa e contabile:

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Via Generale Parisi 13, Napoli.

11. Strutture disponibili per le attività didattiche (aule, laboratori, biblioteche)

Nella sede didattica del Master sarà messa a disposizione un'aula didattica e l'accesso, in base alle esigenze, ad un'aula informatica. Gli allievi ordinari avranno la possibilità di accedere al patrimonio bibliotecario della Biblioteca dell'Università di Napoli Parthenope e del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, ai servizi di rete e a tutti gli altri servizi offerti agli studenti dell'Ateneo.

12.Importo del contributo di iscrizione

Gli allievi ordinari saranno tenuti a versare per la frequenza del corso un contributo di 4.000 euro (quattromila). Il contributo di iscrizione deve essere versato in tre rate pari ai seguenti importi:

- prima rata: 1.800 euro (milleottocento) da versare all'atto dell'iscrizione (45%)
- seconda rata: 1.400 euro (millequattrocento) da versare entro il 15 aprile 2020 (35%)
- terza rata: 800 euro (ottocento) da versare entro il 15 luglio 2020 (20%).

Sono previste un minimo di 5 agevolazioni per la contribuzione per un importo di 800 euro (ottocento) pari alla terza rata, messe a disposizione dal Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, nel rispetto dei vincoli di budget. Tali agevolazioni saranno attribuite secondo una specifica graduatoria, tra chi ne ha fatto esplicita richiesta, stilata sulla base di criteri definiti dalla commissione che prendono in considerazione, tra gli altri, l'età, il voto di laurea, la distanza geografica e il reddito lordo.

Gli allievi ordinari sono tenuti a versare, al momento dell'iscrizione al Master, una tassa universitaria di iscrizione pari a quanto stabilito dall'Ateneo per l'iscrizione ai corsi di studio cioè, per l'a.a. 2019-2020, 220 euro (duecentoventi).

Per gli allievi uditori il contributo di iscrizione è ridotto del 30% ed è pari a 2.800 euro (duemilaottocento) da versare in tre rate pari ai seguenti importi:

- prima rata: 1.260 euro (milleduecentosessanta) da versare entro la data di inizio del corso (45%)
- seconda rata: 980 euro (novecentottanta) da versare entro il 15 aprile 2020 (35%)
- terza rata: 560 euro (cinquecentosessanta) da versare entro il 15 luglio 2020 (20%)

Gli allievi uditori non hanno diritto ad alcuna riduzione.

13.Eventuali collaborazioni con enti pubblici e privati:

Associazione Nazione Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF),
Corso Genova, 6 -20123- Milano, www.andaf.it.

14.Piano finanziario dell'iniziativa

Il piano finanziario è costruito con riguardo alla numerosità minima della classe, pertanto in caso di presenza di un numero maggiore di allievi il piano sarà rimodulato.

Tabella 8 – Piano finanziario (numerosità minima 16 allievi)

DIFFERENZA BUDGET SPENDIBILE/USCITE TOTALI	€ 0,00
---	---------------

Avanzo Prima Edizione	
<i>E.1 Contributi di iscrizione totale</i>	€ 64.000,00
* numero uditori	
* contributo di iscrizione unitario	
* numero allievi ordinari	16
* contributo di iscrizione unitario	€ 4.000,00
<i>E.2 Tasse e contributi di Ateneo totale</i>	€ 3.520,00
Tasse e contributi di Ateneo unitari	€ 220,00
<i>E.3 Contributi da soggetti esterni totali</i>	€ 0,00
numero	0
valore	€ 0,00
<i>E.4 Agevolazioni sui contributi di iscrizione totali</i>	€ 4.000,00
numero	5
importo unitario dell'agevolazione	€ 800,00
ULTERIORE RIDUZIONE	
<i>E.I TOTALE ENTRATE NETTE (E.1+E.2+E.3-E.4)</i>	€ 63.520,00
<i>E.II Totale contributi di iscrizione al netto delle agevolazioni (E.1-E.4)</i>	€ 60.000,00
<i>E.III Totale trattenute di Ateneo</i>	€ 18.000,00
Fondo di Ateneo (4%)	€ 2.400,00
Fondo di Dipartimento (6%)	€ 3.600,00
Contributo a favore degli atenei in convenzione	€ 12.000,00
Totale budget spendibile (E.II+E.3-E.III)	€ 42.000,00
TOTALE USCITE (U.1+U.2+U.3+U.4)	€ 42.000,00
<i>U.1 Spese per docenza totali</i>	€ 16.000,00
* numero ore	320
* compenso orario lordo	€ 75,00
<i>U.2 Direttore del Corso - Comitato Direttivo Scientifico CDS</i>	€ 2.000,00
<i>U.3 Collegio Docenti; progettazione e elaborazione materiale didattico (coordinamento moduli)</i>	€ 0,00
<i>U.4 Spese di funzionamento e gestione:</i>	€ 24.000,00
* strutture esterne: costo di Villa Doria d'Angri	€ 1.860,00
** costo mensile aula didattica secondo livello	€ 1.860,00
** numero giorni di utilizzo	0
* uscieri	€ 3.507,00
** numero ore	210
** numero persone	1
** costo orario	€ 16,70
* segreteria	€ 4.540,20
** numero ore	210
** numero persone	1
** costo orario	€ 21,62
* rimborsi spese	€ 840,80
* ristoranti e catering	€ 4.032,00
* contratti per attività didattica integrativa	€ 2.000,00
* hotel	€ 1.000,00
* brochure, manifesti e sito web	€ 3.000,00
* materiale didattico	€ 1.280,00
* missioni	€ 500,00
* contributi ad ANDAF	€ 1.280,00
* stampa dei diplomi di master	€ 160,00

Note al piano finanziario

Contributi di iscrizione: sono calcolati moltiplicando la numerosità minima degli allievi prevista pari a 16 e il contributo di iscrizione pari a 4.000 euro. Nel

calcolo del totale delle contribuzioni non sono considerati, in un'ottica prudenziale, gli allievi uditori che comunque non possono superare le 5 unità. In caso di ammissione di uditori o di un numero di allievi ordinari maggiore della numerosità minima si procederà ad una rimodulazione del piano finanziario redatto.

Tasse e contributi di Ateneo: sono calcolati moltiplicando la numerosità minima degli allievi prevista e il valore delle tasse di iscrizione applicate agli studenti universitari pari a 220 euro. Nel calcolo di tali tasse non sono considerati gli allievi uditori.

Contributi da soggetti esterni: si tratta di finanziamenti e borse di studio concessi da aziende ed enti esterni all'Università. In via prudenzialmente, non conoscendo in modo certo l'importo, vengono valorizzati pari a zero, ma in fase di avvio del Master non si esclude la possibilità di ricevere alcuni contributi. In tal caso si procederà ad una rimodulazione del piano finanziario redatto.

Agevolazioni sui contributi di iscrizione: si tratta di riduzioni, a copertura parziale del contributo di iscrizione, che vengono messe a disposizione del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici. L'importo complessivo è calcolato moltiplicando le 5 riduzioni previste per l'importo di 800 euro per un totale di 4.000 euro.

Trattenute di Ateneo sono calcolate sui contributi di iscrizione degli allievi (E.1) al netto delle agevolazioni previste (E.4). Sono calcolate in misura complessiva pari al 10% per gli enti in convenzione l'Università di Salerno e Università Vanvitelli.

Totale del budget spendibile è calcolato sottraendo dai contributi di iscrizione (E.1) e i contributi da soggetti esterni (E.3):

- le agevolazioni previste (E.4),
- le trattenute dell'Ateneo e del Dipartimento (E.III).

Spese di docenza sono calcolate considerando i 2/3 delle ore di docenza complessive (320 ore) pari a 213 ore di lezioni in aula retribuite previste nel master (1/3 delle ore viene svolto da docenti di provenienza ANDAF a titolo gratuito) per un compenso orario lordo di 75 euro, indifferenziato per tutti i docenti, per un totale di 16.000 euro. Nel caso in cui il totale del budget spendibile fosse maggiore di quanto indicato nel piano finanziario (numero di allievi ammessi superiore a 16) sarà possibile prevedere un compenso orario superiore per i docenti, previa rimodulazione del piano finanziario.

Compenso al Direttore del Master è previsto in modo forfettario per un importo di 2.000 euro lordi. Non sono previsti compensi per i componenti del Collegio dei Docenti. In caso di rimodulazione del piano finanziario potrebbero essere previsti compensi di importo superiore.

Spese di funzionamento e gestione:

Spese relative alla struttura di Villa Doria d'Angri sono state calcolate sulla base del tariffario applicato dalla struttura

Strutture esterne: Costo di Villa Doria d'Angri pari a 1.860, 00 euro.

Costo Uscieri

1) costo per l'apertura della struttura del venerdì pomeriggio e del sabato mattina, relativo alla presenza di un usciere di categoria B, il cui costo orario è di 16,70 euro per un numero di ore stimato di straordinario di 10 ore per ogni unità didattica: $16,70 \times 5 \times 21 = 3.507$.

Spese di segreteria: I costi della segreteria sono conteggiati moltiplicando il costo orario per il numero di ore complessive. In tal caso è stato ipotizzato un impegno di 210 ore così articolate: 5 ore di impegno per ogni settimana di lezione del master (21) da svolgersi indicativamente il giovedì pomeriggio (per un complessivo di 105 ore) e 105 ore di impegno per attività di supporto alla promozione del Master via mail e sito web, per la gestione delle iscrizioni e per la distribuzione di informazioni circa le attività del Master ai potenziali allievi, ecc. da svolgersi nei mesi successivi all'approvazione del Master da parte degli organi di Ateneo. Le ore complessive sono state valorizzate al compenso orario di un impiegato di cat. B4 pari a 21,62, per un costo complessivo di 4.336,5.

Rimborsi spese: rimborso di spese sostenute dai docenti, dal Direttore, dai componenti del Collegio dei Docenti e dalla Segreteria del Master come, ad esempio, pranzi e cene con docenti fuori sede, materiale di consumo per la corretta gestione dell'aula (acqua per il docente, bicchieri, ecc.).

Ristoranti e catering: dato che la struttura di Villa Doria d'Angri non dispone di un servizio bar/ristorazione nelle vicinanze è stato stimato il costo per l'organizzazione del catering per il pranzo dei venerdì in cui si svolgono le lezioni. La spesa è stata determinata considerando 21 pranzi a buffet per 16 allievi per un valore 12 euro a pasto, pertanto $21 \times 16 \times 12 = 4.032,00$.

Contratti per attività didattica integrativa: si tratta di compensi per attività didattica integrativa occasionale svolta da persone che abbiano idonei requisiti per poter svolgere attività di supporto agli allievi del master.

Hotel: si tratta di un valore forfettario legato al rimborso di spese per hotel di docenti fuori sede.

Brochure, manifesti e sito web: si tratta dei costi relativi alla predisposizione del sito web del master e alla stampa di eventuali brochure e manifesti per la comunicazione esterna.

Materiale didattico: si tratta delle spese per l'acquisto di materiale didattico, nello specifico libri di testo, da distribuire agli allievi e per l'approfondimento e lo studio delle tematiche del master. Si prevede l'acquisto di almeno due libri di testo uno relativo al controllo di gestione ed un altro per la finanza operativa e strategica. Il costo è stato determinato stimando una spesa complessiva di 80 euro ad allievo euro sulla base anche delle esperienze delle edizioni precedenti.

Missioni: si tratta di spese di missione del Direttore o dei membri del Collegio dei Docenti per lo svolgimento di attività di presentazione del Master e di partecipazione a eventi e convegni sulle tematiche oggetto del Master.

Contributi ad ANDAF: si tratta del contributo per la prima iscrizione degli allievi all'Associazione ad una quota agevolata di 80 euro.

Stampa dei diplomi di Master: si tratta del costo per la stampa delle pergamene dei diplomi di Master stimato forfettariamente per 10 euro ad allievo.

Alla luce di quanto su esposto si chiede al Senato di esprimersi in merito:

- all’attivazione della IV Edizione del Master CFO a.a. 2019/2020 con l’ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI, come già in passato e con i seguenti Dipartimenti: DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II; DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI - MANAGEMENT & INNOVATION SYSTEMS DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI SALERNO; DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI;
- alla designazione della prof.ssa Daniela Mancini nella carica di direttore del master membro del collegio docenti;
- all’emanazione del bando di selezione (All. P).

delibera n.20/26.06.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Affari Generali sul punto iscritto al nr. 14) dell’O.d.G. avente ad oggetto: MASTER: ATTIVAZIONE IV EDIZIONE MASTER DI II LIVELLO IN “CHIEF FINANCIAL OFFICER – DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 recante “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” e s.m.i;

- visto il Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello, emanato giusto D.R. n. 425 del 15 giugno 2009;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", emanato giusto D. R. n. 200 del 4 aprile 2018 e, in particolare, l'art. 26 "Formazione Professionale";
- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", emanato giusto D.R. n.830 del 02/11/2016 con particolare riferimento agli artt. 3, 4 e 6;
- vista la deliberazione con la quale il Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, nella propria adunanza del 12 giugno 2019, si è espresso favorevolmente in ordine alla attivazione della IV Edizione del Master CFO, a.a. 2019/2020, prevedente la collaborazione dei seguenti soggetti istituzionali: ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI, così come nel passato, e con i seguenti Dipartimenti universitari: DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II; DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI - MANAGEMENT & INNOVATION SYSTEMS DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO; DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI;
- tenuto conto della proposta promanante da parte del Consiglio di Dipartimento di designare, quale direttore del Master la prof.ssa Daniela Mancini, componente del Collegio Docenti di tal iniziativa;
- considerato che la copertura dei costi di tal iniziativa è prevista nel piano finanziario della stessa;
- esaminate le convenzioni da stipularsi con le altre Università partner e il relativo bando (all. P);

- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- **a)** di esprimere parere favorevole in merito all'attivazione della IV Edizione del Master CFO, a.a. 2019/2020, prevedente la collaborazione dei seguenti soggetti istituzionali: ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI, così come nel passato, e con i seguenti Dipartimenti: DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II; DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI - MANAGEMENT & INNOVATION SYSTEMS DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO; DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI;
- **b)** di esprimere parere favorevole in merito alla designazione della prof.ssa Daniela Mancini, componente del Collegio Docenti dello stesso Master, quale direttore del Master in parola;
- **c)** di esprimere parere favorevole in merito all'emanazione del bando di selezione (all. P).

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.15/A) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA:**

**ADDENDUM ALLE CONVENZIONI DI COLLABORAZIONE STIPULATE
TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" E
L'UNIVERSITÀ DI ARTOIS PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI
DOTTORATO DI RICERCA IN "EUROLINGUAGGI E TERMINOLOGIE
SPECIALISTICHE" XXXIII E XXXIV CICLO.**

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca:

Come è noto l'Università degli Studi di Napoli Parthenope e l'Università di Artois hanno stipulato per i cicli XXXIII e XXXIV delle convenzioni per il funzionamento del dottorato di ricerca in "Eurolinguaggi e terminologie Specialistiche" e precisamente per il XXXIII ciclo in data 21.06.2017 e per il XXXIV ciclo in data 07.05.2018.

Nelle succitate convenzioni, in relazione alla Mobilità dei dottorandi, è specificato per entrambe che " Il periodo minimo di permanenza all'estero è di 12 mesi quello massimo consentito di permanenza all'estero è di 18 mesi" come disposto, rispettivamente, all'art.8 della convenzione relativa al XXXIII ciclo e all'art. 7 della convenzione relativa al XXXIV ciclo.

Successivamente, giuste deliberazioni del S.A. e del C.d.A., rispettivamente, del 6 marzo 2019 e del 15 marzo 2019, l'Ateneo ha stabilito, tra i requisiti minimi per attivare un corso di dottorato internazionale, l'obbligo per tutti i dottorandi borsisti e non di svolgere un periodo di studio all'estero di almeno tre mesi presso un'istituzione estera.

Tanto premesso la prof.ssa Carolina Diglio, coordinatore del corso di dottorato de quo, ha proposto un addendum alle succitate convenzioni (all. Q) al fine di poter modificare gli artt.7 e 8 degli accordi de quo per la parte relativa alla mobilità dei dottorandi consentendo a questi ultimi di svolgere il periodo di

studi all'estero per 3 mesi in luogo dei 12 mesi previsti onde consentire anche ai dottorandi non borsisti di sostenere le spese per tali soggiorni di studio e ricerca presso l'Università di Artois.

Alla luce di quanto su esposto si chiede al Senato Accademico di voler approvare l'addendum alle convenzioni stipulate con l'Università di Artois per la collaborazione con il corso di dottorato di ricerca in "Eurolinguaggi e terminologie specialistiche" XXXIII e XXXIV ciclo relativo alla modifica degli artt.7 e 8 sulla "Mobilità dei dottorandi" portando a tre mesi in luogo dei dodici mesi il periodo di permanenza minimo all'estero dei dottorandi.

delibera n.21/26.06.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca sul punto iscritto al nr. 15/A) dell'O.d.G. avente ad oggetto: DOTTORATI DI RICERCA: ADDENDUM ALLE CONVENZIONI DI COLLABORAZIONE STIPULATE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" E L'UNIVERSITÀ DI ARTOIS PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "EUROLINGUAGGI E TERMINOLOGIE SPECIALISTICHE" XXXIII E XXXIV CICLO;
- atteso che l'Università degli Studi di Napoli Parthenope e l'Università di Artois hanno stipulato, per i cicli XXXIII e XXXIV, apposite convenzioni per il funzionamento del dottorato di ricerca in: "*Eurolinguaggi e terminologie Specialistiche*" e, nella fattispecie, per il XXXIII ciclo, in data 21.06.2017 e, per il XXXIV ciclo, in data 7.05.2018;
- considerato che nelle succitate convenzioni, in relazione alla Mobilità dei dottorandi, è stato stabilito per entrambe che: "*Il periodo minimo di*

permanenza all'estero è di 12 mesi quello massimo consentito di permanenza all'estero è di 18 mesi", così come disposto, rispettivamente, all'art.8 della convenzione relativa al XXXIII ciclo e all'art. 7 della convenzione relativa al XXXIV ciclo;

- viste le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il S.A. e il C.d.A., nelle proprie sedute del 6 marzo 2019 e del 15 marzo 2019, di pari data, hanno stabilito, tra i requisiti minimi ai fini dell'attivazione di un corso di dottorato internazionale, l'obbligo per tutti i dottorandi borsisti e non di svolgere un periodo di studio all'estero per almeno tre mesi presso una istituzione estera;
- vista la nota con la quale la prof.ssa Diglio, coordinatrice del corso di dottorato de quo, ha proposto un addendum alle succitate convenzioni (all. Q) al fine di poter modificare gli artt. 7 e 8 di queste ultime per la parte relativa alla mobilità dei dottorandi consentendo, nei fatti, di svolgere il periodo di studi all'estero per tre mesi in luogo dei precedenti dodici mesi previsti anche onde consentire ai dottorandi non borsisti di poter sostenere le spese per tali soggiorni di studio e ricerca presso l'Università di Artois;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in merito all'addendum alle convenzioni di collaborazione stipulate tra l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e l'Università di Artois per il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in "Eurolinguaggi e terminologie specialistiche" XXXIII e XXXIV ciclo relativo

alla modifica degli artt.7 e 8 sulla “Mobilità dei dottorandi” portando, di fatto, a tre mesi in luogo dei dodici mesi originari il periodo di permanenza minimo all'estero dei dottorandi.

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.15/B) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA:**
STIPULA CONVENZIONE DI CO-TUTELA PER LA TESI DI DOTTORATO
IN “IL DIRITTO DEI SERVIZI NELL’ORDINAMENTO ITALIANO ED
EUROPEO” – XXXIII CICLO TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
NAPOLI “PARTHENOPE” E L’UNIVERSITÀ DI GRANADA.

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca:

Si rende noto che è pervenuta la delibera del collegio docenti del corso di dottorato in “Il diritto dei servizi nell’ordinamento italiano ed europeo” ciclo XXXIII, seduta del 19.06.2019, relativa all’approvazione della bozza di convenzione (all. R) con l’Università di Granada per lo svolgimento della tesi di dottorato del dottorando Palombino giacomo in co-tutela con quest’ultima.

Si rappresenta che la convenzione di cui in argomento e che si riporta in allegato dispone:

- l’iscrizione presso l’Università di appartenenza comporta la regolare iscrizione anche presso l’Università partecipante, senza contribuzioni aggiuntive;
- la nomina di due direttori di tesi, uno per la parte italiana, l’altro per l’Università partecipante, che seguono le attività di ricerca del dottorando.

Il giudizio positivo di entrambi i direttori di tesi è condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale;

- che il dottorando svolga la propria attività di studi e ricerca per almeno per 6 mesi presso l'Università di Granada;
- che l'esame finale consista nella discussione della tesi, redatta anche nella lingua dell'Università partecipante;
- nel titolo di dottore si includerà la menzione di “tesi in regime di co-tutela con l'Università di Granada”;
- il centro di spesa cui afferisce il corso di dottorato in “Il diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo” sosterrà le eventuali spese di missione del direttore di tesi, nonché dei membri della commissione , se non diversamente convenuto con l'istituzione partner.

Tanto premesso si chiede al Senato Accademico di:

- approvare la bozza di convenzione per la co-tutela di tesi con l'Università di Granada;
- autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione de quo.

delibera n.22/26.06.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca sul punto iscritto al nr. 15/B) dell'O.d.G. avente ad oggetto: DOTTORATI DI RICERCA: STIPULA CONVENZIONE DI CO-TUTELA PER LA TESI DI DOTTORATO IN “IL DIRITTO DEI SERVIZI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO ED EUROPEO” – XXXIII

CICLO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" E L'UNIVERSITÀ DI GRANADA;

- vista la Legge 9 maggio 1989, n.168 e, in particolare, gli articoli 6 e 16;
- vista la Legge n. 210 del 3 luglio 1998 e, in particolare, l'art. 4 che disciplina il Dottorato di ricerca;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 - Suppl. Ordinario n. 11;
- visto il vigente Statuto di Ateneo emanato giusto D.R. n.327 del 14/6/2012 e pubblicato in G.U. n. 153 del 3 luglio 2012;
- visto il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 pubblicato sulla GURI n. 104 del 6.05.2013 concernente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- visto il D.R. n.378/2014 relativo al Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca e, in particolare, l'art.23 rubricato "CO-TUTELA DI TESI";
- vista la deliberazione con la quale il Collegio Docenti del corso di dottorato in "Il diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo" ciclo XXXIII, nella propria seduta del seduta del 19.06.2019, si è espresso favorevolmente in ordine all'approvazione dello schema di convenzione (all. R) tra l'Università Parthenope e l'Università di Granada ai fini dello svolgimento della tesi di dottorato del dottorando Giacomo Palombino in co-tutela con quest'ultima;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal

Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;

- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in ordine alla stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e l'Università di Granada ai fini dello svolgimento della tesi di dottorato del dottorando Palombino Giacomo in co-tutela con quest'ultimo Ateneo.

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.15/C) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA:**

**STIPULA CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
"PARTHENOPE" E LE UNIVERSITÀ DI JAEN E DI CORDOVA PER LA
COLLABORAZIONE CON IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
"IL DIRITTO DEI SERVIZI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO ED
EUROPEO" CICLI XXXIII- XXXIV-XXXV.**

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca:

Come è noto a partire dal XXXII ciclo molti corsi di dottorato di ricerca sono stati proposti in collaborazione con Università estere.

Ciò posto si riferisce che vengono qualificati: corsi di dottorato internazionale ai sensi dell'art.10 del D.M. n. 45/2013 quelli in convenzione con Università straniere e che prevedono per i dottorandi la possibilità di arricchire la

propria formazione e il proprio lavoro di ricerca con periodi di soggiorno all'estero.

Al fine di attivare tali corsi sono state presentate delle lettere di intenti da parte di Università straniere nelle quali queste ultime si dichiaravano interessate a collaborare con i corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo e a stipulare convenzioni per tale finalità.

In particolare si rappresenta che: per il corso di dottorato di ricerca in “Il diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo” sono state trasmesse a partire dal XXXIII ciclo in poi lettere di intenti sia da parte dell'Università di Jaen che da parte dell'Università di Cordova con la quale queste ultime si impegnavano a collaborare con il corso di dottorato de quo attraverso la stipula di apposite convenzioni le cui bozze (all. S) sono state trasmesse dal collegio docenti, seduta del 07.06.2019 e del 19.06.2019, solo in data 21.06.2019 a seguito di alcune difficoltà incontrate nella stesura di un testo condiviso con le Università straniere.

Alla luce di quanto su esposto si chiede al Senato Accademico di voler approvare le bozze di convenzione con l'Università di Jaen e di Cordova per la collaborazione con il corso di dottorato di ricerca in “*Il diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo*” per i cicli XXXIII-XXXIV-XXXV ciclo.

delibera n.23/26.06.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca sul punto iscritto al nr. 15/C) dell'O.d.G. avente ad oggetto: **DOTTORATI DI RICERCA: STIPULA CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE” E LE UNIVERSITÀ DI JAEN E DI CORDOVA PER LA**

COLLABORAZIONE CON IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN “IL DIRITTO DEI SERVIZI NELL’ORDINAMENTO ITALIANO ED EUROPEO” CICLI XXXIII- XXXIV-XXXV;

- visto il D.M. n. 45/2013 e, in particolare, gli artt. 10 (dottorato internazionale);
- visto il Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca emanato giusto D.R. n. 378/14;
- tenuto conto che, a partire dal XXXII ciclo molti corsi di dottorato di ricerca sono stati proposti in collaborazione con Università estere;
- considerato che per il corso di dottorato di ricerca in “Il diritto dei servizi nell’ordinamento italiano ed europeo” sono state trasmesse, a partire dal XXXIII ciclo in poi, lettere di intenti sia da parte dell’Università di Jaen che da parte dell’Università di Cordova con la quale queste ultime si impegnavano a collaborare con il corso di dottorato de quo mediante la stipula di apposite convenzioni i cui schemi (all. S) sono stati trasmessi giusto verbale redatto dal Collegio Docenti del corso di dottorato de quo, nelle proprie adunanze del 9 e 19 giugno 2019;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in ordine alla stipula delle convenzioni tra l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e le Università di Jaen e di Cordova ai fini della collaborazione con il corso di dottorato di ricerca in “*Il*

diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo" cicli XXXIII-XXXIV-XXXV.

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.15/D) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA:**

DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO – MODIFICHE SCHEMA DI CONVENZIONE PER I CORSI DI DOTTORATO CHE PREVEDONO DI RISERVARE POSTI A DIPENDENTI DI AZIENDE/IMPRESE E SCHEMA DI CONVENZIONE PER I CORSI DI DOTTORATO INTERNAZIONALE.

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca:

Come è noto con delibera del SA 29 maggio 2019 e del CDA 30 maggio 2019 sono stati approvati i format delle convenzioni relative :

- 1) ai corsi di dottorato XXXV ciclo che hanno previsto dei posti riservati per dipendenti di aziende/imprese
- 2) ai corsi di dottorato internazionale XXXV ciclo in collaborazione con Università estere

Ciò posto si rammenta che vengono qualificati:

- corsi di dottorato internazionale ai sensi dell'art.10 del DM n.45/2013 quelli in convenzione con Università straniere e che prevedono per i dottorandi la possibilità di arricchire la propria formazione e il proprio lavoro di ricerca con periodi di soggiorno all'estero;

- corsi di dottorato industriale ai sensi dell'art.11 del DM n. 45/2013 quelli che destinano una quota dei posti disponibili ai dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione, che sono ammessi al dottorato a seguito di superamento della relativa selezione.

Tanto premesso si riferisce che, per le vie brevi, alcuni docenti hanno proposto delle modifiche ai succitati format .

Tali modifiche si sono rese necessarie onde consentire una maggiore condivisione sui contenuti degli stessi anche da parte delle aziende e delle Università che stipuleranno tali accordi.

In particolare:

- A) Per quanto attiene la bozza di convenzione per i corsi di dottorato che hanno previsto dei posti riservati per dipendenti di aziende/imprese (all. T) è stata inserita la necessità che, accanto alla delibera del collegio docenti, debba esserci anche il parere da parte dell'azienda per i periodi all'estero del dipendente/dottorando;
- B) Per quanto attiene la bozza di convenzione per i corsi di dottorato internazionale (all. T1) è stato inserito un numero massimo di dottorandi che annualmente l'università estera dovrà ospitare presso la sua sede.

Tanto premesso si chiede al Senato Accademico di volersi esprimere in merito all'approvazione dei nuovi format allegati alla presente relazione e relativi alla:

- bozza di convenzione per i corsi di dottorato che prevedono di riservare posti a dipendenti di Aziende/imprese;

- bozza di convenzione per i corsi di dottorato internazionale.

delibera n.24/26.06.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca sul punto iscritto al nr. 15/D) dell'O.d.G. avente ad oggetto: DOTTORATI DI RICERCA: DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO – MODIFICHE SCHEMA DI CONVENZIONE PER I CORSI DI DOTTORATO CHE PREVEDONO DI RISERVARE POSTI A DIPENDENTI DI AZIENDE/IMPRESE E SCHEMA DI CONVENZIONE PER I CORSI DI DOTTORATO INTERNAZIONALE;
- visto il D.M. n.45/2013 e, in particolare, l'art. 10 “dottorato internazionale” e l'art. 11 “dottorato industriale”;
- visto il Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca emanato giusto D.R. n. 378/14;
- viste le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il S.A., nella propria seduta del 16 aprile 2019 e il C.d.A., nella propria adunanza del 17 aprile 2019, hanno autorizzato l'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXV ciclo;
- viste le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il S.A. e il C.d.A., nelle sedute di pari data, del 6 marzo 2019 e del 15 marzo 2019, hanno approvato i requisiti minimi relativi ai corsi di dottorato internazionale dell'Ateneo;
- viste le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il S.A., nella propria seduta del 29 maggio 2019 e il C.d.A., nella propria adunanza del 30 maggio 2019, hanno approvato i format relativi allo schema di convenzione per i corsi di dottorato che prevedano di riservare posti a dipendenti di

Aziende/imprese nonché lo schema di convenzione per i corsi di dottorato internazionale;

- atteso che, per le vie brevi, taluni docenti hanno proposto modifiche e/o integrazioni ai succitati format onde consentire una maggiore condivisione sui contenuti degli stessi anche da parte delle aziende e delle Università che stipuleranno detti accordi;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in merito ai nuovi format relativi allo schema di convenzione per i corsi di dottorato che prevedono di riservare posti a dipendenti di Aziende/imprese nonché allo schema di convenzione per i corsi di dottorato internazionale.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

P.N.17) all'O.d.G.: **MODELLO RIPARTIZIONE BUDGET DIPARTIMENTI PER PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato la presente relazione redatta a cura del Magnifico Rettore:

L'esigua disponibilità delle risorse per il personale docente e PTA conseguente alle cessazioni di tali categorie, impone un utilizzo virtuoso di tali risorse, indirizzato a oggettive situazioni di sofferenza didattica e scientifica dei settori scientifico disciplinari.

Inoltre la complessa "macchina" di valutazioni ministeriali e dell'ANVUR sia per la ricerca che per la didattica impone, altresì, l'utilizzo di tali valutazioni per la ripartizione delle risorse di Ateneo tra i Dipartimenti.

La redazione del documento "Criteri per la programmazione del personale docente – triennio 2019-2021" allegato alla presente istruzione di pratica dove gli indicatori sono di fatto quelli elencati nell'allegato E del D.M. 987 del 12.12.2016, tiene conto di tutte le esigenze sopra esposte in maniera rigorosa e funzionale alle esigenze dell'Ateneo.

Ciò premesso, il Senato Accademico è invitato ad esprimere parere in ordine alla approvazione del documento "Criteri per la programmazione del personale docente – Triennio 2019-2021"

Il **Presidente**, prima che il Senato proceda con l'assunzione della deliberazione sul succitato punto ritiene opportuno far rilevare il fatto che per quanto concerne il documento denominato: "Criteri per la programmazione del personale docente – triennio 2019-2021" (All. B1) sarà necessario rinviare la discussione sullo stesso ad una prossima seduta utile degli OO.GG. di Ateneo affinché possano essere effettuati sullo stesso una migliore riconoscenza delle

risorse all'uopo disponibili nonché un conseguente approfondimento relativamente ai criteri per l'assegnazione delle risorse stesse tra i Dipartimenti dell'Ateneo; per quanto concerne, invece, prosegue il **Presidente**, la ripartizione del budget per le attività didattiche sostitutive e/o integrative il Consiglio, nella seduta prevista nella giornata di domani, dovrà solo autorizzare la concessione di un budget "parziale" giacché, a breve, sarà convocata una seduta di Consiglio straordinaria ad hoc ai fini della discussione per l'assegnazione del budget definitivo anche alla luce della variazione di bilancio a tal fine predisposta, sulla quale, peraltro, il Collegio dei Revisori dei Conti dovrà pronunciarsi.

Prende la parola il **prof. Calza** il quale fa rilevare che lo scorso anno, al termine dell'assunzione di tali adempimenti, presso la struttura da lui presieduta, si sono riscontrate, a residuo delle risorse assegnate per tali finalità alla suddetta struttura, delle economie di gestione che per vuoto di preventiva autorizzazione non sono potute esser re-investire in altri eventuali adempimenti in tal senso; di qui, egli chiede che gli OO.GG. di Ateneo provvedano, preventivamente, ad autorizzare le strutture Dipartimentali, laddove si riproducesse analogo caso, a re-investire le risorse eccedenti la preventivata spesa per altre finalità conseguenziali e contingenti a tale fattispecie.

Il **Presidente**, nel prendere atto della richiesta del **prof. Calza**, fa rilevare che, comunque, al di là di quanto oggi emerge nell'ambito della seduta odierna di Senato, le strutture Dipartimentali hanno, di fatto, sfiorato rispetto al budget loro assegnato per tali finalità.

Prende la parola il **dott. Aiello** il quale, in qualità di relatore di detta relazione, a supporto di quanto già riferito dal Presidente e al fine di rendere più chiaro il quadro complessivo della problematica de qua, fornisce al Senato tutti i chiarimenti atti a delucidare ulteriormente la problematica stessa.

Il **Senato Accademico**, alla luce di quanto innanzi emerso,

delibera n.30/26.06.2019**Il Senato Accademico,**

- vista la relazione redatta a cura del Magnifico Rettore sul punto iscritto al nr. 17) dell’O.d.G. avente ad oggetto: MODELLO RIPARTIZIONE BUDGET DIPARTIMENTI PER PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 987 del 12.12.2016 e relativi allegati;
- visto il Documento di Politica e Programmazione di Ateneo approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute di pari data del 27.12.2018;
- visto il Documento di Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014);
- tenuto conto dell’esigua disponibilità delle risorse per il personale docente e p.t.a. conseguente alle cessazioni delle predette categorie che impone un utilizzo virtuoso di tali risorse, indirizzato a oggettive situazioni di sofferenza didattica e scientifica dei settori scientifico disciplinari;
- tenuto conto della complessa “macchina” di valutazioni ministeriali e dell’ANVUR sia per la ricerca che per la didattica che impone l’utilizzo di tali valutazioni ai fini della ripartizione delle risorse di Ateneo tra i Dipartimenti dello stesso;
- atteso che la redazione del documento denominato: “Criteri per la programmazione del personale docente – triennio 2019-2021” (All. B1) e, in particolare, laddove gli indicatori sono di fatto quelli elencati nell’allegato E del D.M. n. 987 del 12.12.2016, tiene conto di tutte le esigenze sopra esposte in maniera rigorosa e funzionale alle esigenze attuali dell’Ateneo;

- attesa la necessità, avuto riguardo a tutto quanto innanzi emerso, di rinviare, ad una prossima seduta utile, la deliberazione in ordine al documento “Criteri per la programmazione del personale docente – Triennio 2019-2021”;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di rinviare, ad una prossima seduta utile, la deliberazione in ordine al documento “Criteri per la programmazione del personale docente – Triennio 2019-2021”.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

- Alle ore 12,55, null'altro essendo in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.
- Del che è verbale.